

Nadia Rosso si è laureata in Teoria della letteratura con una tesi su Italo Calvino e la traduzione presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania. Ha conseguito presso lo stesso ateneo il dottorato in Lessicografia e semantica del linguaggio letterario europeo con una tesi sulla lettura concordanziale dell'opera poetica di Bartolo Cattafi. Ha conseguito successivamente la laurea in Storia dell'arte e Beni culturali e Comunicazione della cultura e dello spettacolo.

È cultrice di Teoria della letteratura. Attualmente insegna presso i licei.

Tra i suoi saggi: *Il «verde domani» nella memoria cattaiana*, Firenze, Olschki, 2006; *L'«esatta prigionia» di Bartolo Cattafi*, Bonanno 2009; *Calvino e Queneau: un'idea di romanzo*, Pisa, ETS, 2010; «Garanzia» e «serietà». *Calvino e il mercato delle traduzioni in casa Einaudi*, Pisa, ETS 2011, *Bartolo Cattafi e le sue «isole lontane»*, «Between», I.1 (2011)